

Indice

Introduzione di <i>Gaetano Scancarello</i>	11
Il coraggio della pace tra sopravvivenza e convivenza di <i>Gaetano Scancarello</i>	13
La buona e la cattiva convivenza di <i>Antonio Pileggi</i>	37
Rete e reti della convivenza di <i>Laura Cialè</i>	67
Verso una convivenza planetaria. Utopia o realtà? di <i>Lina Ventriglia</i>	79
Le ragioni storiche di una convivenza impossibile di <i>Paolo Arigotti</i>	99
La convivenza da ieri a oggi di <i>Maria Miraglia</i>	137
RIFLESSIONI PEDAGOGICHE E PSICOSOCIALI	
Siamo pronti alla convivenza? di <i>Ivana Sorce</i>	153
La convivenza tra intelligenza emotiva e intelligenza sociale di <i>Ivana Sorce</i>	163
Condizione umana e prospettiva di nuovo umanesimo di <i>Giuseppe Cossari</i>	173

La parola come pelle: Identità, convivenza e pedagogia del linguaggio	185
di <i>Claudio Antonio Montrone</i>	
Diversamente. l'universo interno	189
di <i>Laura Cialè</i>	
La casa di vetro	201
di <i>Claudio Antonio Montrone</i>	
Educazione emotiva e relazioni interpersonali	205
di <i>Claudio Antonio Montrone</i>	
Verso una “cultura della convivenza”	221
di <i>Teresa Anna Coni</i>	
Polvere	225
di <i>Laura Cialè</i>	
Il convivere è farsi prossimo	231
di <i>Mario Scancarello</i>	
EMOZIONI POETICHE	
Poesia è condivisione	237
di <i>Massimiliano Giannocco</i>	
Convivenza	239
di <i>Antonella Tocci</i>	
In quel noi di ognuno	240
di <i>Mario Scancarello</i>	
Mille volti	241
di <i>Laura Cialè</i>	

«Definisci bambino»: Bambino di <i>Franco Carta</i>	243
La cascata di <i>Patrizia Masci</i>	244
Nella trama dell'umano viaggio di <i>Mario Scancarello</i>	245
Non negarmi di <i>Nuccio Castellino</i>	247
La convivenza familiare di <i>Alfredo Scotti</i>	248
Far sbocciare il delicato fiore della convivenza di <i>Teresa Anna Coni</i>	249
Yunnan: forme variegate di etnicità di <i>Fiori Picco</i>	250
Famiglia multietnica del nujiang di <i>Fiori Picco</i>	252
A proposito di convivenza: Bongiorno e Tutto è dono di <i>Renzo Marcuz</i>	253
La poesia tra cuore e mente di <i>Alessandro D'Alesio e Ivana Sorce</i>	255

PALCOSCENICO TEATRALE

Profumo di garofano. Dialogo teatrale di <i>Laura Cialè</i>	259
---	-----

Dispositivo e altri conflitti 273
di *Ivana Sorce*

Amore e paura. convivere con la coscienza. Monologo 279
di *Francesco Scancarello*

NARRATIVA E RACCONTI

La convivenza umana nella letteratura 285
di *Patrizia Masci*

Tra parole e silenzi 289
di *Patrizia Masci*

Frammenti 295
di *Lina Ventriglia*

Madre mamma 297
di *Maria Mollo*

Passeggiata 299
di *Patrizia Masci*

Coltivare la convivenza come un giardino 301
di *Teresa Anna Coni*

La pace da insegnare 303
di *Franco Carta*

ARTE MUSICALE E CANTAUTORATO

La musica è l'arte dell'incontro 307
di *Nuccio Castellino*

La ballata dell'amore rotondo di <i>Nuccio Castellino</i>	325
Samal sa kaddu (rispetto per la parola) di <i>Marco Liberi</i>	327
Conclusioni	329
Biografie degli autori	331

L'immagine di copertina "Ricordati di dare l'acqua ai fiori" è opera pittorica concessa in uso gratuito dall'artista Luigi Tortora già pubblicata da Associazione l'Arca Edizioni nel 2025.

Introduzione

*“Nessun vento è favorevole per il marinaio
che non sa a quale porto vuol approdare.”*

Lucio Anneo Seneca
(I secolo d.C.)

Non possiamo dirigere il vento ma possiamo orientare le vele. La parafrasi dell’aforisma di Seneca è probabilmente la spinta che ha indotto gli autori di Ri-genera il pensiero a compiere un viaggio nel mare della sopravvivenza umana con la composizione della trilogia sulla pace. Un viaggio durato più di quattro anni ma partito nel 2019, quando un gruppo di amici, scrittori, artisti e musicisti si sono incontrati e, attraverso la progressiva conoscenza reciproca, hanno formato un equipaggio di cultura condivisa con l’obiettivo di diffondere l’idea di una possibile rigenerazione umana, personale e sociale, in cui ognuno venga rispettato nella propria individualità di pensiero creativo, e, al contempo, metta a disposizione contributi e spunti di riflessione propulsivi per il necessario cambiamento di prospettiva in un mondo tanto impoverito e martoriato.

La nostra nave di autori liberi e volontari ha, infatti affrontato nel tempo approfondimenti e studi che hanno costruito legami di pensiero e d’arte e prodotto tre pubblicazioni collettanee sulla possibilità che i diversi significati di Pace possano essere espressi con strumenti culturali e pedagogici senza incorrere in contestazioni urlate né in rivendicazioni estreme, bensì mediante accenti saggistico-letterari che mettano in evidenza le positività di ricerca critica e introspettiva proprie di ciascun essere pensante, ovvero le potenzialità di ognuno a pensare e a orientarsi per poter metterle in comune, come farebbero dei marinai per non essere travolti dai marosi.

La trilogia nasce nel 2023 con il primo libro “Regalami la pace” a cui è seguito nel 2024 “I sentieri della dignità”, proseguito da questo terzo libro “Il coraggio della convivenza”, tre opere collettanee

che intendono evidenziare quanto il parlar di pace non sia una mera figura retorica e nemmeno un modo – finto – per mettersi a posto la coscienza, perché la coniugazione del suo senso profondo ha a che fare in modo inequivocabile con i principi invalicabili di dignità e convivenza umana, ecologica e cosmica.

Peraltro la volontarietà di espressione culturale libera e volontaria è culminata nella stessa immediata gratuità dell'editore Anicia che con entusiasmo ha accettato la sfida a pubblicare questa trilogia ritenendola importante per una casa editrice, come la sua, “a vocazione pedagogica”.

Dei contenuti e delle meta riflessioni espresse in questo libro, come negli altri due precedenti, il lettore potrà acquisire e godere di elementi conoscitivi e di emozioni da portare con sé e diffondere.

È necessaria una forte sintonia tra autori ed editore per far giungere in porto gli spunti per un “nuovo umanesimo” del pensiero, sottolineato dai saggisti, dai poeti, dai romanzieri e dai musicisti della nostra Associazione Ri-genera il pensiero se si crede che una meta tanto sfuggente e intangibile possa divenire al più presto per tutti almeno un molo a cui approdare da quando abbiamo gonfiato le vele soffiandoci la nostra speranza di cambiamento.

Gaetano Scancarello